

Tesi

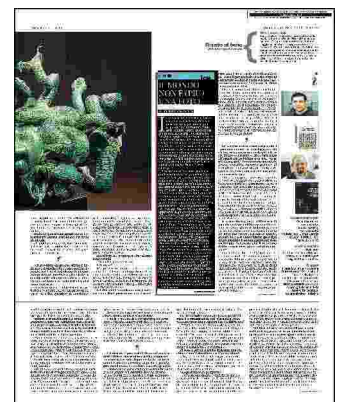
IL MONDO NON È (PIÙ) UNA FOTO

di **DANILO ZAGARIA**

In un'epoca di denuncia c'è poco spazio per la bellezza. Ed è per questo strano guardare le fotografie di Vincent Munier (Vincent Munier, Artico, traduzione di Francesca Novajra, 5 Continents Editions, 2018). Nei suoi scatti non c'è traccia dell'uomo e delle sue malefatte ecologiche. Ci sono soltanto gli animali o, meglio, la loro essenza. Lupi artici, mandrie di yak e gruppi di pinguini si muovono in atmosfere senza tempo, seminascosti da una nebbiolina onnipresente. Dov'è il cambiamento climatico?, si lamentano i detrattori, mai sazi di polemiche. Dov'è il bracconaggio?

Lo scrittore Sylvain Tesson ha seguito Munier sull'altipiano del Qiangtang, in Tibet, a 5 mila metri di altitudine. Lassù vivono le ultime pantere delle nevi, i felini più schivi del mondo. Armati della pazienza di un cecchino, scrittore e fotografo hanno osservato le rupi per giorni, aspettando di avvistare un lampo maculato. Il resoconto di quegli appostamenti — *La pantera delle nevi*, pubblicato in Italia da Sellerio (traduzione di Roberta Ferrara, pp. 184, € 15), è la perfetta appendice degli scatti di Munier e ne spiega l'arte. Fotografare è escludere, delimitare. Fotografare è scegliere cosa inquadrare nell'obiettivo e cosa lasciar fuori. Munier fotografa la pantera delle nevi escludendo il suo habitat minacciato, l'inesorabile decadenza della sua specie, l'espansionismo del progresso cinese, che ogni anno erode territori e tradizioni tibetane. Non resta altro che l'animale, il suo fascino e, come scrive Tesson, «il nostro riflesso capovolto». Ammirare la bellezza atavica di un simile predatore, animale che trascorre gran parte della sua vita sonnecchiando fra le rocce, non può che indurci a riflettere sulla nostra condizione di animali frenetici e sulle nostre politiche, nelle quali funzionalità e profitto vincono sempre su estetica ed emozioni.

La nostra realtà, sembra dirci Tesson con la sua prosa misticizzante, somiglia sempre meno a una fotografia di Munier.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157